

## Sonny con la Spider rossa

Diceva: io mi chiamo Sonny. Pensava che poteva permetterselo, il nome americano, perché aveva la Spider rossa cabriolet. Allora spingeva a tavoletta fino ai 200 e pensava: Guardami, sono Sonny con la Spider rossa e faccio i 200. E se gli sembrava che una gliene fregava niente, allora pensava: Guardami, sono Sonny con la Spider rossa e faccio i 240. Di solito si prendevano paura, perché a 240 sulla Nomentana rischi che ti schianti. E lui diceva: Macché si schianta, Sonny non si schianta mica. Parlava di sé in terza persona, Sonny con la Spider rossa.

Però la verità è che Sonny non ce l'aveva una a cui dire: Guardami, sono Sonny con la Spider rossa e faccio i 200. Neanche una a cui dire: Guardami, sono Sonny con la Spider rossa e faccio i 230 ci aveva, Sonny. Nemmeno i 260. Lui sfrecciava, e tutti pensavano che si schiantava al terzo semaforo, ma Sonny pensava macché. Sonny non si schianta mica. Però non rimorchiava.

A Sonny non piacevano le ragazze per come erano fatte, ma per i posti dove le incontrava. Per esempio a Sonny piacevano quelle alle fermate degli autobus. Strano tipo. Quando vedeva le ragazze a una fermata lui accostava e diceva: Mi chiamo Sonny, dove preferisci montare? Sonny non ci aveva il senso del *savoir faire* perché le ragazze non capivano i modi di Sonny, che pensava: Sonny non lo comprendono perché è troppo avanti. Magari entrava in un bar e ci trovava una bella fica, ma a lui non veniva in mente di rimorchiarla, perché a Sonny le ragazze dei bar non piacevano mica. A lui piacevano quelle alle fermate degli autobus. Però quelle non se lo filano, perché Sonny è così: una volta si accosta

all'altezza del cartello con le fermate del 310 e comincia a fissare una: Ciao, bella puledra. Lo fai un giro sulla Spider rossa di Sonny? ma figurati se la bella puledra si fila Sonny. Allora Sonny va in bianco, prende i 260 sulla Nomentana e il mazzapicchio comincia a dolergli. Raggiunge i 280 ma niente, non scopa nemmeno a 280. Chi l'ha detto che con la Spider rossa cabriolet si scopa? comincia ad agitarsi Sonny, che quasi gli verrebbe da scendere dalla Spider rossa e mandarla affanculo.

Una volta gli viene durissimo, duro come la verità, e allora c'ha un'idea disperata. Si porta un coltello, aspetta mezzanotte, parcheggia la Spider vicino al capolinea del 310 e si nasconde dietro una macchina. Poi, quando il 310 arriva, afferra il coltello e buca i due copertoni posteriori dell'autobus. Quindi sale sulla Spider e aspetta venti minuti, mette in moto e comincia a farsi le fermate. Alla prima non c'è nessuno, e Sonny con la Spider rossa pensa: 'Fanculo. Alla seconda c'è una vecchia, e Sonny con la Spider rossa pensa: Questa se la scopa mio nonno. Alla terza ancora nessuno. 'Fanculo, pensa Sonny con la Spider rossa. Alla quarta, però, ci vede una bella fica con un'amica. Cioè: ci vede due ragazze, ma una se la vuole fare, e l'altra è una cicciona coi brufoli. Quindi Sonny con la Spider rossa vede una bella fica con un'amica. Accosta la Spider rossa alla fermata e fa:

«Mi sa che non passa più».

La fica e la cicciona non rispondono. Allora Sonny insiste:

«Mi sa che l'autobus non passa più. Io sto andando al capolinea. Mi piacciono i capolinea. A voi piacciono i capolinea?».

La fica e la cicciona fanno finta di non vederlo, e Sonny con la Spider rossa pensa che è difficile che non lo vedono. Però non le manda affanculo, anzi dice:

«Mi sa che il 310 non passa più. Magari vengo dopo, eh?».

E poi affonda il piede sul pedale e sgomma, Sonny.

Alla quinta fermata c'è un vecchio che bestemmia. Sonny rallenta perché vuole sentire i santi preferiti del vecchio, ma il nonno con la dentiera gli dice:

«Giovanotto, non è che mi darebbe un passaggio verso la stazione?».

«Certo, vecchio» dice Sonny, «accomodati».

Ma quando il vecchio si avvicina tutto contento, Sonny sgomma e lo lascia a piedi. Alla sesta fermata c'è una mamma con la bambina. Sonny si fissa sulle tette della mamma e pensa che sono due tette mica da ridere. E poi guarda la bambina che avrà tipo dieci anni. E pensa che si potrebbe fottere la mamma mentre la bambina guarda, oppure che si potrebbe fottere la bambina mentre la mamma guarda, oppure che la mamma potrebbe fottersi la bambina mentre Sonny con la Spider rossa guarda. Sonny con la Spider rossa è uno estremo.

«Avete bisogno di un passaggio?» dice Sonny.

La mamma si avvicina a Sonny tenendo per mano la figlia. Sonny la osserva attentamente. Mica male, pensa. C'avrà tipo quarant'anni, però gli deve scendere giù alla perfezione. *Però*.

«Sarebbe gentile, lei dove sta andando?».

«Da quella parte» dice Sonny.

La madre dice:

«Allora, se può farmi questa cortesia...».

Sonny con la Spider rossa fa accomodare davanti la mamma e dietro la bambina, e fa discorsi da ascensore:

«Questi autobus, non ci si può più fidare del mezzo pubblico».

«Già, io e mia figlia eravamo andate a trovare i nonni ma ci siamo un po' attardate. Evidentemente abbiamo perso l'ultimo mezzo».

«Evidentemente».

La mamma con le belle tette indica la strada a Sonny, e quello la segue spedito. Una fica è lì che aspetta il passaggio

di Sonny per attraversare la strada, ma Sonny inchioda e fa il cavaliere.

«Lei è molto gentile» dice la mamma.

«Così le posso guardare il culo» spiega Sonny. «La maggior parte delle fiche ringrazia Sonny quando le fa passare, ma non capiscono che è Sonny che dovrebbe ringraziarle perché quelle gli sfilano davanti mostrandogli il culo...».

E poi si crede spiritoso e ci lega una risata, a quella considerazione sulle ragazze che attraversano la strada, e dice pure che se le fiche avessero gli specchietti retrovisori Sonny starebbe al fresco, adesso. La mamma fa finta di non intendere e cambia argomento:

«È una bella macchina» dice.

«Già» risponde Sonny. «E a te, piccolina, piace?».

La bambina, sul sedile posteriore, dice un timido sì e a Sonny il mazzapicchio viene duro come il platino.

«Vuoi che corro, piccolina?».

La mamma, però, dice che non c'è bisogno; però Sonny vuole stupire la bambina e allora accelera:

«Ti piace, bimbina? Per forza che ti piace, cazzo, da 0 a 100 in 5 secondi, motore a 6 cilindri in linea con albero a camme in testa, 3000 di cilindrata, sospensioni montanti all'avantreno, bracci semi-striscianti e barre di torsione al retrotreno...».

Ma la ragazzina comincia a piangere e la mamma s'incazza parecchio.

«Fermati! Fermati, ho detto!».

Sonny con la Spider rossa allora la accontenta. Quella apre lo sportello, scende e porta via la bambina.

«Ehi» s'incazza Sonny «che cazzo di modi sono? Vi stavo portando a casa».

«Vai al diavolo!» urla la mamma mentre si allontana.

«Mamma, neanche un trimoncello? Vabbene, ho capito, mamma. Fotti tuo marito, se ancora ti piace».